

CONCORSO DI PROGETTAZIONE

A partire dall'area che si affaccia su via Bertozzini, pavimentata con un lastricato che conserva al suo interno le tracce dei muri e delle strutture storiche, si può procedere verso nord-est, accanto ad un filare di alberi che ci accompagna lungo la facciata del vecchio Monastero. È possibile da qui proseguire camminando tra il parco - su un perimetro lastricato e rialzato rispetto a via Luca della Robbia - e il muro dove sono realizzate una serie di aperture. Dal lato opposto si trova invece un "asse degli episodi" che congiunge anche visivamente diversi momenti significativi: l'area della Chiesa e del Convento, il Giardino dei Semplici, progettato e reinterpretato nel suo significato, le attrezzature sportive e, infine, una piazza coperta che introduce alle residenze, ai negozi e agli uffici.

Il grande vuoto centrale diventa un parco per la città, un luogo aperto, ma separato dal traffico e dalle vetture che rimangono sul lato sud di via L. della Robbia. Il parco è di poco ribassato tramite due gradini o leggerissime rampe: un cambio di livello che è importante per la definizione della vasta superficie, senza prati né aiuole, solo con terriccio flessibile, permeabile, ecologico ed economico, a vantaggio sia delle fasi di realizzazione che per la manutenzione. Le grandi alberature rendono la penetrabilità e la trasparenza un tema architettonico e contemporaneamente sono momento di filtro e diffusione di molteplici attività.

AREA EX CARCERE MINORILE

QUESTA SERA ESCO!

